



***Azienda Gestione Edifici Comunali***  
***DEL COMUNE DI VERONA***

***SERVIZIO DI VIGILANZA IMMOBILI IN GESTIONE AD A.G.E.C.***

**CSDP**                      **CAPITOLATO SPECIALE**  
**DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE**

Il Responsabile Unico del Procedimento  
*Dott. Giampaolo Perini*  
*Documento informatico firmato digitalmente*

## SOMMARIO

CAP. 1 - DISPOSIZIONI GENERALI.....	1
1.1 - OGGETTO E LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO .....	1
1.2 - DURATA DEL CONTRATTO.....	1
1.3 - IMPORTO DEL CONTRATTO .....	1
1.4 - MODALITA' DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO .....	2
1.5 - DEFINIZIONI .....	2
CAP. 2 - DISPOSIZIONI CONCERNENTI IL CONTRATTO .....	3
2.1 - DOCUMENTI CONTRATTUALI E CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO .....	3
2.2 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO.....	3
2.3 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE .....	4
2.4 - ANTICIPAZIONE DEL PREZZO.....	4
2.5 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO .....	4
2.6 - CLAUSOLA SOCIALE .....	4
2.7 - AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO .....	5
2.8 - VERIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE .....	5
2.9 - SOSPENSIONE E RIPRESA DELL'ESECUZIONE.....	5
2.10 - ULTIMAZIONE DEL SERVIZIO E VERIFICA DI CONFORMITÀ .....	5
2.11 - MODIFICHE AL CONTRATTO.....	6
2.12 - CESSIONE DEI CREDITI.....	6
2.13 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.....	6
2.14 - RECESSO DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE .....	7
2.15 - CORRISPETTIVO E REVISIONE DEI PREZZI .....	7
2.16 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI.....	8
2.17 - PENALI .....	8
2.18 - ESECUZIONE IN DANNO .....	10
2.19 - RIFUSIONE DANNI E RIMBORSI SPESE .....	10
2.20 - CAMBIO DENOMINAZIONE SOCIALE / TRASFORMAZIONE / FUSIONE .....	10
2.21 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE FORO COMPETENTE .....	10
2.22 - RINVIO NORMATIVO .....	10
2.23 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	11
2.24 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	12
2.25 - CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.....	12
CAP. 3 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO OGGETTO DELL'APPALTO .....	14
3.1 - DISPOSIZIONI OPERATIVE .....	14
3.1.1 – PREZZI DI RIFERIMENTO .....	14
3.1.2 – PRESCRIZIONI GENERALI.....	14
3.1.3 – ORDINI ED ESECUZIONE DEI SERVIZI.....	14
3.2 - DESCRIZIONE DEI SERVIZI .....	15
3.2.1 SERVIZIO DI TELESORVEGLIANZA.....	15
3.2.2 SERVIZI ISPETTIVI DI RONDA .....	17
3.2.3 SERVIZI ISPETTIVI DI SOLA APERTURA E/O CHIUSURA LOCALI .....	18
3.2.4. SERVIZI ORDINARI DI VIGILANZA FISSA.....	19

3.2.5. SERVIZI STRAORDINARI DI VIGILANZA FISSA O CONTROLLO SU RICHIESTA.....	19
3.2.6. SERVIZIO DI VERIFICA E CONTROLLO ACCESSI AUTORIZZAZIONE CON VIDEOSORVEGLIANZA .....	20
CAP. 4 - ONERI E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE.....	22
4.1 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE .....	22
4.2 - AUTOMEZZI.....	25
4.3 - SISTEMA GESTIONALE INFORMATICO, MONITORAGGIO E VERIFICA DELLE PRESTAZIONI IN APPALTO .....	25
4.4 - RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO ..	27
CAP. 5 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PREVENZIONE, SICUREZZA, IGIENE .....	28
5.1 - NORME IN MATERIA DI SICUREZZA, IGIENE .....	28
5.2 - VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SICUREZZA .....	28
5.3 - DIRITTO DI CONTROLLO DELLA STAZIONE APPALTANTE .....	29

## CAP. 1 - DISPOSIZIONI GENERALI

### 1.1 - OGGETTO E LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il presente Capitolato ha per oggetto i servizi di vigilanza ispettiva, di vigilanza fissa, di telesorveglianza e di intervento sugli allarmi, così come definiti nel Capitolo 3 del presente capitolato.

Si rimanda agli allegati S1-S2 al presente Capitolato, che riportano l'elenco dettagliato degli immobili con indicati i servizi di vigilanza richiesti.

### 1.2 - DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà la durata di 36 (trentasei) mesi a decorrere dalla data di avvio del servizio.

L'esaurimento dell'importo contrattuale costituisce termine prioritario rispetto a quello temporale.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di prorogare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 24 (ventiquattro) mesi a sensi dell'art. 120 comma 10 del D.Lgs 36/2023 in seguito anche Codice. La Stazione Appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'Appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 30 giorni prima della scadenza contrattuale.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art.120 comma 11 del Codice e comunque per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi.

Nei casi di proroga sopra indicati, l'Appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

### 1.3 - IMPORTO DEL CONTRATTO

Il valore complessivo dell'appalto è stato stimato in € **633.847,36** oltre IVA come di seguito meglio specificato in tabella:

	Contratto principale (3 anni)	Opzione di proroga (2 anni)	Opzione di proroga tecnica (max 6 mesi)	Aumento prestazioni 20%	Importo complessivo
TOTALE SERVIZI soggetti a ribasso	287.250,68 €.	191.500,46 €.	47.875,11 €.	105.325,25 €.	631.951,51 €.
Oneri della sicurezza	861,75 €.	574,50 €.	143,63 €.	315,98 €.	1.895,85 €.
VALORE COMPLESSIVO	288.112,44 €.	192.074,96 €.	48.018,74 €.	105.641,23 €.	633.847,36 €.

L'importo del contratto sarà determinato in base all'offerta economica dell'Aggiudicatario.

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti all'Appaltatore dall'esecuzione del contratto, dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.

Il corrispettivo contrattuale è determinato a proprio rischio dell'Appaltatore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, ed è, pertanto, fisso ed invariabile indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico l'Appaltatore medesimo di ogni relativo rischio e/o alea.

Ai sensi dell'art. 120 c. 9 del Codice, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante potrà imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste.

In tal caso l'Appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

La stima di spesa è desunta sulla base dell'analisi delle attività richieste per i singoli servizi, la gran parte costituite da servizi fissi e ripetitivi in relazione alle quantità richieste negli anni precedenti e alle necessità previste, ai valori di mercato e ai costi del personale desunti dalle tabelle retributive del CCNL Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari codice CNEL HV17.

Gli importi potranno inevitabilmente subire oscillazioni in corso di esecuzione del contratto a seconda delle esigenze gestionali che si delinearanno nell'arco della durata contrattuale e del numero/tipologia di prestazioni che verranno richieste dalle contingenze.

Pertanto gli importi stimati costituiscono solo una previsione statistica e non un calcolo quantitativamente e qualitativamente preciso delle operazioni che verranno effettivamente eseguite con il presente appalto.

Conseguentemente eventuali variazioni, in aumento o in diminuzione, delle prestazioni richieste non costituiscono motivo per l'Appaltatore di risolvere anticipatamente il contratto e lo impegnano ad applicare le stesse condizioni.

Ai sensi dell'art. 41 co 13 e 14 del Codice, i costi della manodopera, riferiti al valore del contratto principale per la durata di anni 3 (tre), vengono complessivamente stimati in € 172.832,40 corrispondenti al 60,17% del valore del contratto.

## **1.4 - MODALITA' DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO**

Il contratto è stipulato a misura in base alle quantità delle prestazioni effettuate.

## **1.5 - DEFINIZIONI**

Nel presente Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale si adotteranno le seguenti abbreviazioni:

- RUP : Responsabile Unico del Progetto
- DEC : Direttore dell'Esecuzione del Contratto
- DVR : Documento di Valutazione dei Rischi
- DUVRI : Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
- RSPP : Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione

## **CAP. 2 - DISPOSIZIONI CONCERNENTI IL CONTRATTO**

### **2.1 - DOCUMENTI CONTRATTUALI E CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO**

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del capitolato, deve essere effettuata tenendo conto delle finalità del contratto; trovano inoltre applicazione gli artt. dal 1362 al 1369 del c.c.

Faranno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto:

- il presente Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale;
- il D.U.V.R.I.
- Offerta Tecnica – Offerta Economica Appaltatore

Nell'accettare i servizi oggetto del contratto l'Appaltatore dichiarerà inoltre:

- di aver preso conoscenza degli immobili elencati negli allegati e di averne accertato le condizioni di viabilità e di accesso, nonché gli impianti che li riguardano;
- di aver valutato tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo della manodopera, dei noli e dei trasporti relativamente agli apprestamenti ed alle attrezzature atti a garantire il rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

### **2.2 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO**

#### **Garanzia definitiva**

A tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali prima della stipula del relativo contratto, l'Appaltatore dovrà costituire 'garanzia definitiva' come previsto dall'art. 117 del Codice.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La mancata presentazione della garanzia definitiva nei tempi fissati dalla Stazione Appaltante potrà comportare la revoca dell'aggiudicazione.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo dell'80% dell'importo garantito. L'ammontare residuo del 20% è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di regolare esecuzione.

#### **Stipula del contratto e relative spese**

La mancata o ritardata presentazione dei documenti richiesti dalla Stazione Appaltante e necessari alla stipula del contratto potrà comportare la revoca dell'aggiudicazione, con conseguente incameramento della garanzia provvisoria.

L'Aggiudicatario è tenuto al pagamento di tutte le spese e gli oneri inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, comprese quelle previste dalla normativa vigente relative all'imposta di bollo.

In caso di revoca dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare alla ditta che segue immediatamente nella graduatoria o ad altra ditta.

Sono a carico dell'Appaltatore inadempiente le maggiori spese che la Stazione Appaltante dovesse affrontare per la stipulazione con altro contraente tra quelli in graduatoria o altrimenti scelto. L'esecuzione in danno non esime l'Appaltatore da eventuali responsabilità.

La decadenza potrà essere dichiarata anche qualora l'esecuzione del contratto avesse già avuto inizio, salva la liquidazione di quanto dovuto.

### **2.3 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE**

L'Appaltatore assume in proprio qualsiasi responsabilità inerente all'esecuzione del servizio per infortuni o danni subiti da persone o cose, nonché quella per gli infortuni del personale addetto al servizio.

A tal fine l'Appaltatore è tenuto a dimostrare di avere stipulato una polizza assicurativa per responsabilità civile per danni materiali e diretti verso terzi e verso i prestatori d'opera (RCT/O) con massimale non inferiore ad € 1.000.000,00 per ogni sinistro. La polizza dovrà essere mantenuta fino alla scadenza del contratto di appalto. Resta tuttavia inteso che tale massimale non rappresenta il limite del danno da risarcire, di cui l'Appaltatore risponderà comunque nel suo valore complessivo.

L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti sono a totale carico dell'Appaltatore.

Nel caso di danni dipendenti da cause di forza maggiore non imputabili all'Appaltatore, questo è tenuto a darne comunicazione al DEC entro massimo 3 giorni dal verificarsi dell'evento, pena la decadenza del diritto di risarcimento.

La Stazione Appaltante è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale dipendente dell'Appaltatore, prima, durante o dopo l'esecuzione del servizio.

### **2.4 - ANTICIPAZIONE DEL PREZZO**

Ai sensi dell'art. 125 co. 1 del D.lgs. 36/2023 e dell'art. 33 dell'Allegato II.14 del D. Lgs 36/2023, il servizio di vigilanza è escluso dall'anticipazione del prezzo.

### **2.5 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO**

L'Appaltatore esegue in proprio il servizio oggetto del contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del Codice, la cessione totale o parziale del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

È ammesso il subappalto nel rispetto e secondo le disposizioni dell'art. 119 del Codice.

Il subappaltatore deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione degli stessi contratti collettivi nazionali di lavoro.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

L'Appaltatore trasmette alla Stazione Appaltante, prima della sottoscrizione del contratto, tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla Stazione Appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

E' altresì fatto obbligo di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato.

### **2.6 - CLAUSOLA SOCIALE**

A sensi dell'art. 57 del D. Lgs 36/2023 l'Appaltatore è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) indicato dall'Appaltatore uscente,

oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'Appaltatore è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'Appaltatore uscente.

## **2.7 - AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

L'Appaltatore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla Stazione Appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'Appaltatore non adempia, la Stazione Appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

## **2.8 - VERIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE**

Nel caso in cui la Stazione Appaltante proceda con la verifica della conformità del servizio in corso di esecuzione, devono essere invitati ai controlli l'esecutore ed il DEC con un rappresentante della Stazione Appaltante stessa e deve essere redatto apposito verbale.

Qualora risultassero danni od altro dovuto ad inadempienze degli impegni assunti dall'Appaltatore, la Stazione Appaltante provvederà a far eseguire tutti i ripristini, riparazioni o sostituzioni occorrenti rivalendosi anche sulle somme ancora da liquidare all'Appaltatore, ove questo non provveda nei termini che saranno imposti.

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal DEC e preventivamente approvata dalla Stazione Appaltante.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il DEC lo giudichi opportuno e secondo le sue disposizioni, comportano la rimessa in pristino della situazione originaria preesistente a carico dell'Appaltatore.

## **2.9 - SOSPENSIONE E RIPRESA DELL'ESECUZIONE**

Ai sensi dell'art. 121 co. 11 del D.lgs. 36/2023, quando ricorrano circostanze speciali, che impediscono in via temporanea che i servizi procedano utilmente a regola d'arte e che non fossero prevedibili al momento della stipulazione del contratto, il DEC può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, compilando il verbale di sospensione, che è inoltrato, entro 5 giorni, dal RUP.

La sospensione può, altresì, essere disposta per ragioni di necessità o di pubblico interesse.

Resta fermo tutto quanto previsto nell'art.121 del D.lgs. 36/2023.

## **2.10 - ULTIMAZIONE DEL SERVIZIO E VERIFICA DI CONFORMITÀ**

Entro trenta giorni dall'ultimazione della prestazione, attestata da apposito certificato, il DEC avvia la verifica di conformità ai sensi dell'art. 36 dell'allegato II.14 al Codice.

Al termine della verifica di conformità il DEC rilascia il certificato di verifica di conformità ai sensi dell'art. 37 dell'allegato II 14 al Codice.

Una volta ricevuto il certificato di verifica di conformità, il RUP emette il certificato di pagamento ai fini dell'emissione da parte dell'Appaltatore della fattura di saldo e relativo pagamento, sotto le riserve previste dall'art.1669 del codice civile, allo svincolo della garanzia definitiva di cui all'art.117 del Codice, con le modalità e le condizioni indicate nel medesimo articolo.



Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.

## **2.11 - MODIFICHE AL CONTRATTO**

Qualora si rendano necessari eventuali servizi supplementari, non programmabili e non compresi nel presente appalto, troverà applicazione quanto previsto dall'art.120 del D.lgs. 36/2023.

In ogni caso, qualsiasi servizio aggiuntivo e/o supplementare dovrà essere eseguito solo in seguito ad autorizzazione da parte del RUP, che, indicherà i tempi e le modalità di intervento. Nessun servizio aggiuntivo e/o supplementare potrà essere addebitato ad AGECE se non preventivamente autorizzato.

L'Appaltatore comunque non potrà introdurre varianti al servizio oggetto del contratto, salvo previo accordo scritto con AGECE. Ogni contravvenzione a questa disposizione sarà a completa responsabilità dell'Appaltatore e potrebbe costituire motivo per AGECE di esercitare la facoltà di risolvere il contratto. Le modifiche non in precedenza autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il RUP lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'Appaltatore, della situazione originaria preesistente.

Resta fermo tutto quanto previsto dall'art.120 del D.lgs. 36/2023.

Come previsto dall'art. 35 dell'Allegato II.14 al D.lgs 36/2023, le variazioni sono valutate ai prezzi di contratto, ma se comportano prestazioni non previste dal contratto e per le quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si provvede alla formazione di nuovi prezzi.

I nuovi prezzi sono valutati:

- a. raggugliandoli a quelli di prestazioni consimili compresi nel contratto;
- b. quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove analisi effettuate avendo a riferimento i prezzi alla data di formulazione dell'offerta, attraverso un contraddittorio tra il direttore dell'esecuzione e l'esecutore, e approvati dal RUP.

## **2.12 - CESSIONE DEI CREDITI**

Per la cessione dei crediti si applicano le disposizioni di cui all'art.120 comma 12 del D.lgs. 36/2023.

## **2.13 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

La Stazione Appaltante si riserva di procedere alla risoluzione ipso iure del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, previa comunicazione formale, e fatti salvi i diritti per il risarcimento dei maggiori danni patiti, nei casi di grave inadempimento di cui all'art. 122 co. 1 - 3 del D.lgs. 36/2023 e comunque nei seguenti casi:

1. revoca all'Impresa dell'autorizzazione a svolgere il servizio di vigilanza nei territori oggetto dell'appalto;
2. n. 3 gravi e consecutive inosservanze nel medesimo semestre delle modalità e delle tempistiche di realizzazione dei servizi richiesti, secondo quanto previsto nel presente Capitolato e nell'offerta tecnica presentata in sede di gara;
3. cessazione o qualunque sospensione/interruzione unilaterale delle attività per un tempo anche non consecutivo di tre giorni, anche se motivata dall'esistenza di controversie con AGECE;
4. cessione - totale o parziale, diretta o indiretta - del contratto, oppure cessione non autorizzata dei crediti da quest'ultimo derivanti, ovvero conferimento, in qualsiasi modo e forma, di procure all'incasso;
5. subappalto non autorizzato;
6. mancata completa reintegrazione della garanzia definitiva, eventualmente escussa, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della relativa comunicazione da parte di AGECE;
7. mancato rispetto della normativa antimafia e delle altre disposizioni normative vigenti in materia;

8. qualsivoglia altra causa che comporti, in capo all'Appaltatore, la perdita dei requisiti di ordine generale per la partecipazione agli appalti pubblici, così come definiti dagli artt. 94 e 95 del D.lgs. n.36/2023;
9. la mancanza dei requisiti minimi prescritti nel Capitolato quali i sistemi di radio veicolare e di localizzazione satellitare di cui devono essere dotati tutti i veicoli e i mezzi di servizio, ai sensi degli artt. 4.1 e 4.2 del capitolato;
10. mancato rispetto della normativa vigente in materia di lavoro, d'infortuni sul lavoro, d'igiene, di previdenza sociale e di tutti gli obblighi previsti dal citato D.lgs. n.81/2008 e/o inosservanza degli obblighi previsti dai contratti collettivi di categoria, nazionali e regionali, anche dopo la loro scadenza fino alla loro sostituzione;
11. mancata comunicazione entro il termine previsto dal contratto di ogni variazione intervenuta nei propri assetti societari, nonché della sede legale dell'impresa;
12. mancato rispetto degli obblighi di riservatezza;
13. mancanza dei requisiti minimi della Centrale Operativa, così come stabiliti dal disciplinare di gara e dal capitolato (art. 4.1 punto 3)
14. fallimento dell'Appaltatore;
15. applicazione di penali per un valore complessivo superiore al 10% del valore del contratto.

In ogni caso AGECEC risolverà il contratto nell'ipotesi di cui all'art. 122 co. 2 del D.lgs 36/2023.

Per tutta la durata del contratto dovranno essere mantenuti gli elementi dichiarati nell'ambito dell'offerta tecnica, il cui possesso dovrà essere dimostrabile a richiesta della Stazione Appaltante. Sarà facoltà della Stazione Appaltante considerare come grave inadempienza ai fini della risoluzione contrattuale il mancato rispetto anche di uno solo dei punti dichiarati nell'offerta tecnica.

Nel caso in cui il DEC accerti un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al RUP una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei servizi eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'Appaltatore. Il DEC formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al RUP. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, la Stazione Appaltante su proposta del RUP dichiara risolto il contratto.

Qualora, al di fuori di quanto previsto al comma 3, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'Appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il DEC gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'Appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

## **2.14 - RECESSO DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE**

La Stazione Appaltante può recedere in tutto o in parte dal contratto in qualunque momento ai sensi e secondo tutto quanto previsto dall'art. 123 del D.lgs. 36/2023, anche a seguito di diminuzione delle attività in gestione.

Il recesso avrà effetto dal giorno riportato nella relativa comunicazione di AGECEC.

In caso di recesso l'Appaltatore ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle prestazioni eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non eseguite, secondo quanto previsto dall'art. 123 del D.lgs. 36/2023 e del relativo allegato II.14.

## **2.15 - CORRISPETTIVO E REVISIONE DEI PREZZI**

La liquidazione delle prestazioni avverrà a cadenza bimestrale per mesi interi di calendario.

Relativamente al primo bimestre il periodo di contabilizzazione partirà dalla data di avvio del servizio all'ultimo giorno del primo mese successivo a tale data.

A partire dalla seconda annualità contrattuale e al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinino una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo complessivo del servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire.

Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice dei prezzi dei servizi (art. 60, comma 3, lettera b del Codice).

## **2.16 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI**

Alla fine di ogni bimestre, per ogni servizio dovrà essere redatta dall'Appaltatore una nota contabile relativa alla quantificazione delle prestazioni svolte. Le prestazioni verranno quindi liquidate applicando, alle relative quantità, i prezzi unitari riportati nell'elenco prezzi posto a base di gara, dedotti della percentuale di ribasso offerto dall'Appaltatore quando non si tratti degli oneri per la sicurezza interferenziale.

A fronte di tale contabilità la Stazione Appaltante emetterà ogni due mesi il certificato di pagamento che risulterà essere l'unico documento autorizzatorio all'emissione delle fatture. L'Appaltatore dovrà emettere una fattura per ogni centro di costo aziendale sulla base delle indicazioni riportate nel certificato di pagamento.

Ai sensi dell'art. 11 c.6 del D.lgs. 36/2023, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento. Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione del certificato di verifica di conformità o di regolare esecuzione.

All'esito positivo del certificato di verifica di conformità, il RUP rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'Appaltatore.

Il certificato di pagamento è rilasciato, previo accertamento della regolarità previdenziale dell'Appaltatore, nei termini di cui all'articolo 4, commi 2, 3, 4 e 5 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.

Il termine di pagamento potrà essere sospeso dall'amministrazione qualora difficoltà tecniche, attribuibili alla piattaforma informatica degli enti previdenziali e non attribuibili all'amministrazione medesima, impediscano l'acquisizione del DURC.

I pagamenti saranno effettuati con scadenza a 30 giorni fine mese dalla data fattura.

I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario su un conto corrente dedicato. A questo proposito, l'Appaltatore deve comunicare alla Stazione Appaltante entro sette giorni dall'accensione, gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

L'Appaltatore deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto.

Il codice CIG dovrà essere riportato obbligatoriamente in tutte le fatture emesse in relazione al contratto, così come nelle fatture quietanzate di eventuali subappaltatori.

Qualora l'Appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

AGEC è compresa nell'elenco delle aziende soggette a quanto previsto dal D.L. 50/2017, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017 n. 96. AGECE. Pertanto, a fronte di una fattura ricevuta, erogherà l'importo complessivo al netto di IVA, che verrà versata da AGECE direttamente all'Erario. Le fatture soggette a split payment dovranno riportare la descrizione "Scissione dei pagamenti ex art. 17-ter D.P.R. 633/72" o dicitura similare.

## **2.17 - PENALI**

Ai sensi dell'art. 126 del D.lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante prevede l'applicazione di penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, così determinate:

- Penale pari allo 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale:

- a) per ogni giorno di ritardo nella messa a disposizione del Sistema Informatico a supporto delle attività di gestione del Contratto, secondo i tempi stabiliti nel presente Capitolato all'art.4.3 punto 8 o secondo i minori tempi offerti in sede di gara;
  - b) per ogni giorno di ritardo nella messa a disposizione del corso di formazione all'uso del Sistema Informativo per gli Utenti abilitati designati di AGECE, secondo i tempi stabiliti nel presente Capitolato all'art.4.3 punto 8 o secondo i minori tempi offerti in sede di gara;
  - c) per ogni giorno di ritardo nell'aggiornamento dei dati del Database del Sistema Informatico, secondo i tempi stabiliti nel presente Capitolato all'art.4.3 punto 8 o secondo i minori tempi offerti in sede di gara.
- Penale pari allo 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale:
    - a) per ogni giorno di mancata copertura di uno dei servizi previsti contrattualmente;
    - b) per ogni giorno di ritardo nel rendere disponibili ed esecutive le proposte migliorative presentate in sede di offerta tecnica, rispetto al termine massimo di 60 (sessanta) giorni dalla stipulazione del contratto o ai termini inferiori proposti
  - Penale pari ad euro 100:
    - a) per ogni mancato intervento su allarme proveniente dai sistemi tecnologici di sicurezza installati presso i siti aziendali (antintrusione, antincendio, ecc.);
    - b) per ogni mancato giro di ispezione, ove previsto;
    - c) per ogni mancato inoltro al RUP e/o al DEC, o inoltro oltre le 12 ore dall'accadimento, della relazione in forma scritta delle segnalazioni di anomalie, di cui agli artt. 3.2.1 e 4.1 punto 4 del presente Capitolato;
    - d) per ogni mancata segnalazione di qualsiasi eventuale situazione e/o condizione delle strutture e degli impianti che possa determinare uno stato di rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori;
    - e) per comportamento scorretto o sconveniente nei confronti dell'utenza, accertato a seguito di procedimento in cui sia garantito il contraddittorio nel caso in cui perduri il comportamento scorretto o sconveniente sarà richiesto all'Appaltatore di provvedere al fine di far cessare il comportamento scorretto o sconveniente. La mancata adozione, da parte dell'Appaltatore di alcun provvedimento, entro 24 ore dalla richiesta, potrà comportare la risoluzione del contratto. In questo caso AGECE potrà rivalersi sulla cauzione;
  - Penale pari ad euro 250:
    - a) per ogni ritardo superiore a 60 minuti oltre quindici minuti di tolleranza, nel prendere servizio presso le postazioni concordate con AGECE per il servizio di vigilanza fissa;
    - b) per ogni ritardo superiore a quarantacinque minuti, oltre i 15 minuti di tolleranza, o il minor tempo offerto in sede di offerta tecnica, nel raggiungimento delle strutture, nell'esecuzione dei servizi di telesorveglianza e di gestione degli accessi nelle autorimesse di cui agli artt. 3.2.1 e 3.2.6.

Il ritardo è applicato rispetto alle scadenze temporali prescritte per le singole prestazioni richieste salvo i casi di inadempimento per cause di forza maggiore, debitamente comprovati e riconosciuti validi dalla Stazione Appaltante stessa.

Le penalità di cui sopra saranno applicate previa contestazione dell'addebito, formulata dal RUP sulla base delle indicazioni fornite dal DEC, da comunicare all'Appaltatore, il quale avrà 15 (quindici) giorni di tempo dal ricevimento della stessa per pronunciare eventuali osservazioni e/o controdeduzioni.

Decorso infruttuosamente tale termine senza che l'Appaltatore abbia fatto le proprie osservazioni e/o deduzioni, e comunque ove non siano state ritenute sufficienti ad escludere la sua responsabilità, il RUP procederà senza indugio all'applicazione delle penalità.

Nel caso in cui la comminazione delle penalità superi il 10 per cento dell'importo contrattuale, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di avviare la risoluzione del contratto per inadempienze gravi dell'Appaltatore.

L'applicazione delle penali non esclude qualsiasi altra azione legale che la Stazione Appaltante intenda eventualmente intraprendere a propria tutela.

Resta ferma la facoltà della Stazione Appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente il servizio all'Appaltatore e di affidarlo anche provvisoriamente ad altro operatore economico, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva. L'esecuzione d'ufficio non solleva l'Appaltatore da eventuali responsabilità civili e/o penali ricollegabili al non tempestivo intervento.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la Stazione Appaltante si rivarrà trattenendo l'ammontare dal corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso l'Appaltatore è tenuto a ripristinare la garanzia definitiva entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

## **2.18 - ESECUZIONE IN DANNO**

In caso di insolvenza o impedimento alla prosecuzione del contratto con l'esecutore designato si applicano le disposizioni di cui all'art. 124 del D. Lgs 36/2023.

## **2.19 - RIFUSIONE DANNI E RIMBORSI SPESE**

Per ottenere la rifusione di eventuali danni subiti o il rimborso delle spese ed il pagamento delle penalità, AGECE potrà rivalersi, mediante trattenute, sui crediti dell'Appaltatore per i servizi già eseguiti, ovvero, in mancanza, sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso l'Appaltatore è tenuto a ripristinare la garanzia definitiva entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

## **2.20 - CAMBIO DENOMINAZIONE SOCIALE / TRASFORMAZIONE / FUSIONE**

Gli Operatori Economici che nel corso dell'esecuzione del contratto cambiassero denominazione sociale, ovvero fossero soggetti a trasformazione, fusione e da altri casi previsti dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023, dovranno documentarlo con copia autentica degli atti originali. Non si potrà dare corso ai pagamenti delle fatture fino alla presa d'atto di tali variazioni da parte dell'Amministrazione.

## **2.21 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE FORO COMPETENTE**

In caso di controversie sorte in fase di esecuzione del contratto, è competente l'Autorità Giudiziaria Ordinaria del Foro di Verona; è esclusa la competenza arbitrale.

## **2.22 - RINVIO NORMATIVO**

L'esecuzione del servizio è soggetta all'esatta osservanza di tutte le condizioni previste nel presente documento, nel contratto di appalto e relativi allegati, nonché al rispetto di tutte le condizioni stabilite dalla normativa vigente in materia.

Si richiamano di seguito, a titolo non esaustivo, il D.Lgs. 81/2008 e smi "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", il D.lgs. 36/2023, i Regolamenti Comunali, le norme tecniche europee CEI, CNR, UNI, ecc.

L'Appaltatore è tenuto comunque ad osservare ogni prescrizione di legge di regolamento in materia attualmente in vigore o che sia emanata nel corso dell'esecuzione del contratto.

## 2.23 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (RGPD), si informa che:

- Titolare del trattamento dei dati personali è AGECE, con sede in via Enrico Noris n. 1 - 37121 Verona, tel. +39 045 8051311, e-mail: [infoagec@agec.it](mailto:infoagec@agec.it), PEC: [infoagec@pec.agec.it](mailto:infoagec@pec.agec.it);
- i dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) sono i seguenti: Via Enrico Noris n. 1, 37121 Verona; tel. +39 045 8051311; e-mail: [rpdp@agec.it](mailto:rpdp@agec.it);
- i dati personali comunicati dagli operatori economici, direttamente ad AGECE o alla Centrale di Committenza, saranno trattati in formato cartaceo e/o elettronico, per le finalità di esperimento della procedura selettiva e nell'adempimento di obblighi legali, per cui la base giuridica del trattamento è l'adempimento di un obbligo legale ex art. 6, comma 1 lett. c) del RGPD. La mancata comunicazione dei dati richiesti a corredo dell'offerta, o successivamente ad essa, potrà comportare l'impossibilità di valutazione dell'offerta, con le conseguenze previste dalla legge. L'operatore economico aggiudicatario avrà l'obbligo di fornire gli ulteriori dati necessari al fine di instaurare ed eseguire il rapporto contrattuale, nel qual caso la base giuridica, oltre all'adempimento di un obbligo legale, è anche la necessità di eseguire un contratto di cui l'interessato è parte ex art. 6, comma 1 lett. b) del RGPD. La mancata comunicazione di tali ulteriori dati comporterà l'impossibilità di instaurare il rapporto contrattuale, con le conseguenze previste dalle norme disciplinanti la pubblica procedura;
- i dati personali dell'aggiudicatario saranno trattati all'interno di AGECE dall'Area Gare Appalti Acquisti, dall'Ufficio Legale, dalla Sezione ICT, dalla Sezione Compliance e dagli altri Settori aziendali interessati dall'esecuzione del contratto (ad es. Area Patrimonio, Area Ristorazione, ecc.). Tali dati personali saranno oggetto di comunicazione (ad esempio, ad ANAC, alla Prefettura competente) e di pubblicazione nei casi e nelle forme previsti dalla normativa;
- il periodo di conservazione dei dati personali degli operatori economici candidati è disciplinato dalla normativa in materia di contratti pubblici (attualmente, cinque anni dalla data di aggiudicazione dell'appalto, oppure, in caso di controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza), mentre, per i dati personali dell'operatore aggiudicatario, tale periodo corrisponde all'obbligo temporale di conservazione previsto dalla legge (cfr. art. 2220 del Codice civile). I dati saranno conservati in conformità al "Regolamento per l'archivio dell'Agec" e al "Manuale di Gestione del Protocollo Informatico", entrambi consultabili sul sito web aziendale;
- gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati (artt. 15-22 del RGPD). L'apposita istanza è presentata interpellando il Titolare del trattamento o il RPD ai contatti di cui sopra;
- gli interessati, ricorrendo i presupposti, hanno diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali con sede in 00186 Roma, Piazza Monte Citorio n. 121, quale autorità di controllo nazionale (art. 77 del RGPD);
- referente interno del trattamento dei dati per la fase precedente alla stipulazione del contratto è il Dirigente Area Gare Appalti Acquisti di AGECE, mentre il referente interno del trattamento dei dati per la fase esecutiva del contratto è il Dirigente dell'Area che sovrintende tale fase.



## 2.24 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Aggiudicatario dovrà operare nella piena e scrupolosa osservanza della normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679-c.d. **"RGPD"**, D.Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018, Provvedimenti e Linee Guida del Garante privacy italiano, Linee guida dei Garanti Europei-EDPB, ecc.). Nell'eventualità di trattamento di "categorie particolari di dati personali" (dati relativi alla salute, dati che rivelano le convinzioni religiose o filosofiche, ecc.), l'Aggiudicatario dovrà prestarvi particolare attenzione.

L'Aggiudicatario, effettuando trattamenti di dati personali per conto del " Titolare del trattamento " AGE C, viene designato quale " Responsabile del trattamento ". AGE C formalizzerà tale designazione mediante apposito atto giuridico ai sensi dell'art. 28 del RGPD, che l'Aggiudicatario ha l'obbligo di sottoscrivere per accettazione. A tal fine l'Aggiudicatario dichiara di essere in possesso dei requisiti tecnici e organizzativi prescritti dal RGPD, in particolare dagli articoli 28 e 32. L'atto giuridico ex art. 28 del RGPD sarà redatto sulla base dello schema delle " Clausole contrattuali tipo " approvate con Decisione di Esecuzione (UE) 2021/915 della Commissione del 4 giugno 2021 e costituirà parte integrante e sostanziale dello stipulando contratto principale (quale sua " Appendice "). Il rifiuto da parte dell'Aggiudicatario di sottoscrivere tale atto giuridico ex art. 28 RGPD costituisce inadempimento " grave " ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1455 del Codice Civile, e comporta il divieto assoluto di effettuare trattamenti di dati personali per conto del Titolare AGE C.

L'Aggiudicatario, quale Responsabile del trattamento, dovrà, in particolare:

- adottare tutte le misure richieste ai sensi dell'art. 32 del RGPD (trasmissione dei dati in modalità cifrata, previsione di politiche e procedure per la sicurezza dei dati, ripristino tempestivo della disponibilità dei dati in caso di incidente fisico o tecnico, ecc.);
- garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza, o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
- mettere a disposizione del Titolare del trattamento, su sua richiesta, tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al citato art. 28, inclusi gli attestati di formazione privacy del personale autorizzato al trattamento dei dati;
- consentire e collaborare alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato;
- assistere il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del RGPD (Data breach, Valutazione d'impatto, ecc. );
- su scelta del Titolare del trattamento, cancellare o restituire tutti i dati personali alla conclusione del rapporto contrattuale, eliminando ogni eventuale copia;
- qualora intenda ricorrere a un altro Responsabile del trattamento (c.d. " sub-responsabile " ), chiedere preventivamente una autorizzazione scritta, specifica o generale, al Titolare, in conformità all'art. 28, paragrafo 2 del RGPD, curando che il sub-responsabile abbia i requisiti necessari per effettuare il trattamento in conformità al RGPD e fermo restando che l'Aggiudicatario resterà interamente responsabile nei confronti del Titolare in caso di inadempimento agli obblighi in materia di protezione dei dati personali da parte del sub-responsabile;
- nel caso specifico in cui l'Aggiudicatario svolga anche servizi di cloud computing (IaaS/PaaS/SaaS), direttamente o tramite un sub-responsabile autorizzato, mettere a disposizione del Titolare, su richiesta, le certificazioni possedute o le relazioni di audit condotte da terze parti indipendenti.

## 2.25 - CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

1. L'Appaltatore dichiara espressamente di essere a conoscenza delle disposizioni di cui al D. Lgs. 231/2001 e alla L. 190/2012, nonché dei principi, delle norme e degli standard previsti dal Modello di organizzazione, gestione e controllo (di seguito, il "Modello"), dal Codice Etico (di seguito, il "Codice") e dal Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (di seguito P.P.C.T.) di AGE C, copia dei quali è disponibile on line sul sito

internet di AGECE all'indirizzo [www.agec.it](http://www.agec.it) menù "Amministrazione Trasparente".

2. Tanto premesso l'Appaltatore, promettendo anche il fatto dei propri dipendenti e/o collaboratori, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 c.c., si impegna a:
  - rispettare i principi e i valori contenuti nel Codice e tenere una condotta in linea con il Modello e con il P.P.C.T e comunque tale da non esporre AGECE al rischio dell'applicazione di sanzioni previste dal predetto D. Lgs. n. 231/2001 e dalla L. 190/2012;
  - non tenere comportamenti e/o compiere od omettere atti in modo tale da indurre dipendenti e/o collaboratori di AGECE a violare i principi del Codice o a tenere una condotta non conforme al Modello e al P.P.C.T.
3. L'inosservanza di tali impegni da parte dell'Appaltatore costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima AGECE a risolvere il Contratto con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., salvo il diritto al risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento.



## **CAP. 3 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO OGGETTO DELL'APPALTO**

Si precisa che quanto previsto nel presente cap. 3 dovrà ritenersi integrato con quanto contenuto nell'Offerta Tecnica e nell'Offerta Economica presentata dall'Aggiudicatario in sede di gara.

### **3.1 - DISPOSIZIONI OPERATIVE**

#### **3.1.1 – PREZZI DI RIFERIMENTO**

I prezzi di riferimento sono quelli offerti dall'Appaltatore nell'offerta economica.

Nei prezzi contrattuali sono compresi tutti gli oneri ed obblighi richiamati nel presente capitolato e negli altri documenti contrattuali che l'Appaltatore dovrà sostenere per l'esecuzione del servizio secondo le condizioni e le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste nel presente capitolato, nei tempi e modi prescritti, comprese le spese per le attrezzature e le forniture accessorie, compresi, gli spostamenti, le opere provvisorie, le assicurazioni ed imposte, eventuali permessi di transito e sosta, le spese generali, l'utile d'impresa e quanto altro necessario per la completa esecuzione delle prestazioni in oggetto.

Inoltre i prezzi offerti si intendono comprensivi di ogni spesa necessaria alla completa corrispondenza con le prescrizioni contrattuali, con le indicazioni del DEC, con le norme vigenti e con quanto previsto dal presente capitolato senza altri oneri aggiuntivi di qualunque tipo a carico della Stazione Appaltante.

I prezzi contrattualmente definiti sono accettati dall'Appaltatore nella più completa e approfondita conoscenza delle quantità e del tipo di servizio da svolgere, rinunciando a qualunque altra pretesa di carattere economico.

Le quantità stimate per ciascun servizio e riportate in sede di procedura di gara, sono da intendersi puramente indicative e potranno subire variazioni in relazione alle effettive necessità di AGECE.

#### **3.1.2 – PRESCRIZIONI GENERALI**

L'Appaltatore dovrà impiegare durante tutto l'arco di tempo contrattuale tutta la manodopera adeguatamente formata e qualificata, nonché idonee attrezzature, tali da garantire tempestivamente lo svolgimento di ciascun tipo di servizio a regola d'arte e secondo le indicazioni del DEC.

A tale scopo il personale dovrà essere adeguatamente formato e coordinato in relazione al tipo e caratteristiche dell'ambiente ove è tenuto ad intervenire.

I servizi nelle loro specifiche sono meglio descritti nel proseguo del capitolato e nei relativi allegati. Essi dovranno essere svolti da personale in possesso della qualifica di "Guardia Particolare Giurata" (di seguito GPG) e sono mirati a garantire la sicurezza di chi accede a qualsiasi titolo agli spazi oggetto dei servizi nonché alla salvaguardia del patrimonio mobiliare e immobiliare in gestione ad AGECE.

È a carico dell'Appaltatore la fornitura e predisposizione di tutte le attrezzature e dispositivi prescritti dal DUVRI, dagli altri documenti per la gestione della sicurezza interferenziale e dal DVR dell'Appaltatore.

L'Appaltatore avrà in deposito/custodia (a sensi dell'art. 1767 c.c. e successivi) le chiavi dei fabbricati interessati ai servizi di vigilanza di cui al presente Capitolato; dovrà tenerle in luogo custodito e idoneo, ordinate, etichettate e facilmente identificabili. Al termine del contratto l'Appaltatore si impegna a restituire 48 ore prima della scadenza del contratto una copia di tutte le chiavi in ordine e facilmente identificabili mentre la seconda copia dovrà essere restituita il giorno seguente alla scadenza del contratto.

#### **3.1.3 – ORDINI ED ESECUZIONE DEI SERVIZI**

L'Appaltatore è tenuto ad uniformarsi alle disposizioni contenute nel presente capitolato per tutte le attività ripetitive da svolgere durante il periodo contrattuale. Per quanto riguarda i servizi straordinari di vigilanza fissa o di controllo su richiesta il servizio dovrà avvenire su richiesta scritta (anche mediante email) del responsabile di settore interessato. I nominativi di ciascun settore verranno comunicati dalla Stazione Appaltante. Nei casi di urgenza,

l'ordine di esecuzione del servizio e delle provviste potrà essere dato verbalmente o telefonicamente, salvo a tradurlo al più presto per iscritto in un *ordine di intervento*.

L'Appaltatore si assumerà tutta la responsabilità relativa all'esecuzione del servizio con particolare riferimento alla sicurezza dei lavoratori e degli utenti nelle aree oggetto del servizio stesso.

L'Appaltatore è contrattualmente obbligato, secondo le necessità, ovvero a semplice richiesta della Stazione Appaltante, a collaborare al coordinamento della propria attività con quella di altre ditte incaricate di operare negli stessi spazi per le varie rispettive competenze.

L'Appaltatore non dovrà assolutamente prendere ordini da terzi per nessun motivo, ma solo ed esclusivamente dal DEC o dai responsabili più sopra richiamati.

L'Appaltatore è tenuto, in occasione dell'esecuzione di tutte le prestazioni, a interfacciarsi costantemente con il DEC segnalando tempestivamente eventuali criticità nello svolgimento delle prestazioni richieste o situazioni che possano arrecare danni a persone o cose.

### **3.2 - DESCRIZIONE DEI SERVIZI**

I servizi richiesti all'Appaltatore sono i seguenti:

**A. Attività ordinarie:**

- a) servizi di telesorveglianza
- b) servizi ispettivi di ronda
- c) servizi ispettivi di apertura e/o chiusura locali
- d) servizi di vigilanza fissa
- e) servizio di verifica e controllo accessi autorimesse con videosorveglianza

**B. Attività straordinarie:**

- f) servizi di vigilanza fissa per la sicurezza di eventi e/o manifestazioni o eccezionale di specifici edifici, su richiesta, in caso di emergenza o di necessità

Di seguito si descrivono le modalità da seguire nell'esecuzione delle prestazioni richieste, nonché le modalità di remunerazione.

#### **3.2.1 SERVIZIO DI TELESORVEGLIANZA**

Il servizio di telesorveglianza consiste nella gestione a distanza e nel controllo di segnali, informazioni o allarmi mediante utilizzo di sistemi di comunicazione/apparati di trasmissione dell'Appaltatore. Detto servizio è attivo 24 ore su 24 ed è svolto dall'Appaltatore tramite la propria Centrale Operativa.

In particolare, relativamente ai siti cimiteriali di cui all'Allegato S1 deve essere anche garantita l'apertura e la chiusura degli ingressi cimiteriali completamente automatizzata e remotamente controllata dalla Centrale Operativa dell'Istituto di Vigilanza e gestione degli allarmi. Deve essere garantito il servizio durante tutto il periodo di chiusura dei cimiteri per l'apertura/chiusura da remoto nel caso di attivazione del segnale di chiamata da parte di utenti eventualmente rimasti chiusi all'interno dei cimiteri oltre l'orario di chiusura; nel caso di segnalazione inviata entro 30 minuti dall'orario di chiusura del cimitero, la riapertura dell'accesso deve avvenire da remoto entro i successivi 5

minuti. In caso di fallimento dell'operazione di apertura da remoto, l'apertura dovrà avvenire manualmente entro i successivi 15 minuti. Nel caso di segnalazione inviata oltre 30 minuti dall'orario di chiusura del cimitero, la riapertura dell'accesso deve avvenire manualmente entro i successivi 15 minuti, con preventiva segnalazione alle Forze dell'Ordine per eventuale loro intervento.

In ogni caso, qualora fosse segnalata la mancata apertura o chiusura serale remotizzata degli accessi dei cimiteri dovrà essere garantita l'apertura e chiusura manuale degli stessi entro 15 minuti dall'orario previsto.

Se la suddetta impossibilità è dovuta a malfunzionamento dei sistemi automatici di AGECEC presenti in loco (malfunzionamento cancello, motore, ecc...), oppure ad eventi straordinari quali anomalie dei cancelli o comunque qualsiasi altra condizione che impedisca la chiusura degli accessi seppur in modo provvisorio e previa segnalazione al reperibile di AGECEC, quest'ultimo può autorizzare il piantonamento da parte di GPG per tutto il tempo necessario. Per il cimitero Monumentale non è richiesto il servizio di apertura/chiusura automatica da remoto, ma solo l'intervento della GPG in caso di ricezione del segnale di persona rimasta all'interno del cimitero dopo la chiusura manuale dei cancelli, che avverrà a cura di AGECEC; in questo caso la riapertura dovrà seguire quindi sempre le disposizioni sopra stabilite per l'apertura in caso di riapertura entro o oltre 30 minuti dall'orario di chiusura.

Gli impianti di allarme consistono negli impianti di antintrusione, antincendio, badanie e alcuni altri impianti tecnologici, installati nelle varie sedi aziendali e meglio descritti nell'Allegato S1 al presente capitolato.

Ciascun impianto installato nelle varie sedi aziendali dovrà essere collegato alla Centrale Operativa dell'Appaltatore utilizzando, esclusivamente, sistemi di comunicazione/apparati di trasmissione quali a titolo esemplificativo: terminale radio bidirezionali o GPRS/GSM installati a totale onere dell'Appaltatore e operanti sulla frequenza in sua concessione.

L'Operatore Economico, in sede di offerta, ha indicato quale apparato o sistema di trasmissione intende utilizzare (bidirezionale o GSM) e gli eventuali apparati aggiuntivi.

Tutti i sistemi di comunicazione radio e telefonici avranno, in Centrale Operativa, una memoria apposita specifica per la registrazione dei dati, in modo da poter analizzare in caso di necessità o a semplice richiesta di AGECEC gli allarmi relativi ad una specifica sede.

Dovrà essere messo a disposizione di AGECEC un numero telefonico rapido (ad esempio numero verde) in modo da poter raggiungere in tempi brevissimi la Centrale Operativa.

La gestione dei segnali degli impianti di allarme antintrusione, antincendio e tecnologici riguarderà - almeno - le seguenti segnalazioni oltre alle eventuali migliorie proposte dall'Appaltatore in sede di offerta tecnica:

- ALLARME INCENDIO
- ALLARME ANTINTRUSIONE
- ALLARME RAPINA
- INSERIMENTO ALLARME – DISINSERIMENTO ALLARME
- MANCANZA/RIPRISTINO RETE ELETTRICA (desumibile dalla segnalazione del ponte radio)
- MANOMISSIONE APPARATI
- APERTURA E CHIUSURA AUTOMATICA CANCELLI
- RILEVAZIONE TEMPERATURE

Le attivazioni l'inserimento e il disinserimento degli impianti antintrusione potranno essere effettuate direttamente dalla Centrale Operativa in automatico in orari prestabiliti e comunicati preventivamente da AGECEC oppure manualmente. In caso di richiesta telefonica di inserimento/disinserimento da remoto, l'Appaltatore dovrà richiedere password e dati identificativi del richiedente.

In caso di allarme la Centrale Operativa si attiverà nei seguenti modi:

- per allarmi antintrusione ed incendio, provvederà immediatamente ad attivare una GPG per una verifica sul posto che verificherà i luoghi, in massimo 15 minuti o nel minor tempo offerto in sede di offerta tecnica. Se

durante la verifica si riscontrassero situazioni di emergenza, la GPG dovrà provvedere, tramite la Centrale Operativa, ad informare le autorità competenti (FF.OO., VV.FF.) e il personale reperibile di AGECE;

- per allarmi rapina la Centrale Operativa provvederà ad allertare tempestivamente le FF.OO.
- per altri allarmi provvederà, ove necessario, ad attivare una GPG per una verifica sul posto in massimo 15 minuti o nel minor tempo offerto in sede di offerta tecnica ovvero a informare il personale di riferimento di AGECE che verrà specificatamente indicato.

Tali verifiche, inclusa la verifica sul posto della GPG e l'eventuale attesa delle FF.OO., VV.FF. e personale AGECE, sono compresi nel prezzo offerto per il servizio di telesorveglianza.

I responsabili di AGECE, in funzione della gravità dell'emergenza rilevata dalla verifica della GPG sul posto, potranno richiedere un servizio di vigilanza fissa, anche in orario notturno e/o festivo, che in questo caso sarà remunerato quale Attività Straordinaria, prendendo quale prezzo offerto quello di riferimento offerto dall'Appaltatore in sede di gara.

La fornitura dei sistemi di comunicazione/apparati di trasmissione necessari per la telesorveglianza, atti a collegare gli impianti, dovrà essere comprensiva della relativa manutenzione, ordinaria e straordinaria nonché della eventuale sostituzione ed installazione a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore dovrà provvedere, anche, alla loro sostituzione in caso di malfunzionamento. Il collegamento alla Centrale Operativa deve essere sempre operativo e funzionante.

Tutte le spese relative a sistemi di comunicazione/apparati di trasmissione sono a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore dovrà anche farsi carico, al termine del contratto, della dismissione del sistema di comunicazione/apparato di trasmissione utilizzato e delle spese connesse, comprensive del ripristino edile/infrastrutturale/impiantistico, salvo diversa ed esplicita indicazione di AGECE.

E' fatto obbligo all'Appaltatore di comunicare ad AGECE tramite relazione di servizio in forma scritta, tempestivamente e comunque non oltre 12 (dodici) ore qualsiasi fatto e/o situazione anomala che venisse a verificarsi durante l'espletamento dei servizi (es.: furti, intrusioni, danneggiamenti, ecc.).

Il prezzo unitario mensile per singolo ponte bidirezionale per il servizio di telesorveglianza comprensivo dei servizi accessori più sopra descritti è quello offerto dall'Appaltatore in sede di gara.

Il servizio sarà remunerato a misura tenuto conto del numero totale di sedi da collegare tramite i sistemi di comunicazione/apparati di trasmissione, attualmente pari a n. 46.

### 3.2.2 *SERVIZI ISPETTIVI DI RONDA*

Il servizio di Ronda dovrà essere effettuato presso le aree indicate nell'Allegato S2 al presente capitolato, in orario di chiusura delle sedi per il tempo necessario a effettuare i controlli richiesti e sarà svolto, passando per tutti i punti di controllo stabiliti per ogni area, di notte - 7 giorni su 7 - con due giri di ispezione per ciascuna notte a distanza di almeno 4 ore l'uno dall'altro.

L'Appaltatore deve pertanto organizzare e mantenere attiva una struttura mobile nelle fasce orarie e secondo le modalità indicate al precedente comma 1, idonea ad effettuare presso le aree una serie di controlli finalizzati a garantire l'appropriato livello di sicurezza e a individuare potenziali situazioni anomale.

Il servizio consiste in ispezioni esterne e/o interne alle sedi, anche a piedi nel rispetto delle garanzie appresso elencate. Deve sempre essere disponibile un efficiente collegamento tra GPG e Centrale Operativa. Le ispezioni di ronda devono essere sempre eseguite a intervalli regolari, da variare di volta in volta, al fine di conferire alla sequenza ispettiva un carattere di imprevedibilità che ne aumenti l'efficacia deterrente; a titolo indicativo e non esaustivo le attività di ronda prevedono di:

- ispezionare il perimetro della sede, osservando eventuali segni di attività sospetta recente o in atto (es.: varchi nella recinzione, vetri rotti, ecc.);
- accertarsi della chiusura degli infissi della sede;
- rimuovere, se possibile, o segnalare ostacoli o impedimenti al libero e sicuro movimento di mezzi e persone (es: detriti, bottiglie rotte);
- segnalare la presenza di corpi illuminanti non funzionanti, indicandone la posizione;
- esaminare le serrature di tutte le porte di sicurezza, rilevando eventuali segni di effrazione (es. cunei in legno e viti allentate);
- verificare che le vetture in sosta nei paraggi siano senza occupanti a bordo e con il motore spento;
- chiedere rinforzi alla propria Centrale Operativa per fronteggiare eventuali situazioni di maggior rischio;
- informare le autorità preposte, mantenendosi a loro disposizione, ove siano riscontrate tracce di reati perpetrati o tentati, o altre anomalie sopra elencate;
- aggiornare il Giornale delle Attività (GdA) ed eventualmente compilare il Rapporto di evento anomalo, come definiti al successo art. 2.2;
- informare costantemente la propria Centrale Operativa.

In caso di eventi eccezionali, la GPG deve allarmare il personale di AGECE in servizio di reperibilità che assumerà le appropriate decisioni.

Le attività di vigilanza ispettiva sono effettuate – di norma – senza entrare all'interno dei singoli locali salvo diversamente indicato da AGECE.

L'Appaltatore deve predisporre, mantenere attive e rendere tempestivamente disponibili ad AGECE procedure documentate che consentono la verifica sistematica della corretta esecuzione del servizio. Queste procedure devono contenere:

- Modalità di tracciamento dell'esecuzione del servizio;
- Modalità di verifica e di controllo della corretta esecuzione del servizio;
- Periodicità;
- Documenti di registrazione e formalizzazione dei controlli e tempi di conservazione.

L'Appaltatore deve fornire, a proprio onere, sistemi elettronici che permettano la verifica delle attività di vigilanza ispettiva (attraverso l'individuazione univoca del punto controllato). Le informazioni registrate dal sistema elettronico devono essere inserite nel sistema informativo e rese accessibili agli utenti abilitati. Il sistema elettronico deve essere in grado di resistere sia a eventi accidentali e dolosi sia a condizioni climatiche compatibili con un'installazione all'aperto.

Il riepilogo delle sequenze ispettive deve essere accessibile all'Utente abilitato entro il termine massimo di 8 (otto) ore dall'ultimazione del turno di servizio della pattuglia.

Le modalità di controllo del servizio e le procedure documentate messe in campo per consentire ad AGECE di verificare sistematicamente e tempestivamente la corretta esecuzione del servizio sono quelle indicate dall'Appaltatore in sede di offerta tecnica.

Tenuto conto del numero di passaggi richiesti al precedente comma 1, il prezzo unitario mensile per singola area soggetta a controllo (attualmente n. 3) per i servizi ispettivi di ronda è quello offerto dall'Appaltatore in sede di gara. Il servizio sarà remunerato a misura in base alle aree oggetto di controllo.

### **3.2.3 SERVIZI ISPETTIVI DI SOLA APERTURA E/O CHIUSURA LOCALI**

I servizi di cui al presente articolo consistono nell'apertura delle sedi indicate e/o nella chiusura delle medesime con ispezione accurata di tutti i locali al fine di rilevare anomalie e quant'altro possa compromettere la sicurezza dei luoghi. Tali servizi dovranno essere svolti nelle sedi e con le ulteriori precisazioni indicate nell'Allegato S2 al

presente capitolato. A titolo indicativo si evidenzia che il numero delle aperture annuali è pari a 365 e il numero delle chiusure è pari a 730.

Il riepilogo dei servizi di apertura e chiusura locali ricavato elettronicamente dovrà essere accessibile ad AGECE in formato elettronico per la verifica dell'attività svolta ai fini della successiva fatturazione. Tale riepilogo dovrà essere inoltre consegnato ad AGECE ogni volta ne faccia esplicita richiesta.

I prezzi unitari giornalieri per i servizi ispettivi di apertura e di chiusura sono quelli offerti dall'Appaltatore. I servizi saranno remunerati a misura in base al numero di chiusure e apertura effettuate.

#### **3.2.4. SERVIZI ORDINARI DI VIGILANZA FISSA**

L'Appaltatore dovrà assicurare un servizio ordinario di vigilanza fissa presso la Sezione Casa di Via E. Noris 1 allo scopo di assicurare il controllo degli ingressi e la sicurezza delle persone che operano allo sportello ovvero dell'utenza.

In caso di situazioni pericolose la GPG potrà richiedere l'intervento delle FF.OO. tramite la Centrale Operativa e dovrà accuratamente rilevare le identità delle persone coinvolte.

Il servizio viene attualmente svolto in 4 ore per due giorni alla settimana per un totale di 8 ore settimanali corrispondenti agli orari di apertura al pubblico (lunedì e venerdì dalle 8:30 alle 12:30) e potrà variare in caso di modifica di tali orari.

Il servizio sarà remunerato a misura, tenendo conto del prezzo orario (ora/uomo) offerto dall'Appaltatore in sede di gara.

#### **3.2.5. SERVIZI STRAORDINARI DI VIGILANZA FISSA O CONTROLLO SU RICHIESTA**

L'Appaltatore dovrà prestare il servizio di vigilanza fissa in caso di eventi e/o manifestazioni o altri eventi imprevedibili. A titolo puramente indicativo sono stati considerati servizi straordinari per un totale di 122 ore annuali.

Di volta in volta, con un preavviso di 12/24 ore, o minor tempo a seconda dell'evento, AGECE comunicherà all'Appaltatore le specifiche del servizio di cui al presente articolo. Tali attività sono da considerarsi tra quelle indicate a consumo.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, gli eventi per i quali l'Appaltatore potrebbe essere chiamato sono:

- eventi particolari con prevedibile affollamento di persone
- cerimonie istituzionali
- manifestazioni culturali o di protesta
- ecc.

Rientra tra le prestazioni oggetto del servizio anche il pronto intervento su chiamata di AGECE, attivo 24 ore su 24 tutti i giorni dell'anno, che consiste nel fronteggiare particolari emergenze. Il servizio richiesto al numero di pronto intervento (es. piantonamento straordinario in caso di danneggiamento accessi) dovrà essere attivo nel termine massimo di 30 minuti.



Il servizio sarà remunerato a misura, tenendo conto del prezzo orario (ora/uomo) offerto dall'Appaltatore in sede di gara.

### **3.2.6. SERVIZIO DI VERIFICA E CONTROLLO ACCESSI AUTORIMESSE CON VIDEOSORVEGLIANZA**

Il servizio consiste nella verifica e controllo degli accessi alle autorimesse di immobili in gestione Agec, mediante sistema di riconoscimento targhe e della corretta apertura/chiusura dei relativi cancelli.

Tale servizio è previsto per le autorimesse di via Tunisi 1-3 e potrà essere esteso ad altri immobili su richiesta di AGECE alle medesime condizioni contrattuali ed economiche.

Per l'esecuzione del servizio è richiesta una dotazione minima delle seguenti apparecchiature:

- N. 1 Telecamera con modulo scanner di identificazione targhe e software per configurazione prodotto e gestione liste di accesso
- N. 1 Videocitofono
- N. 2 sistemi di apertura/chiusura con fotocellule (uno per ciascuno dei due cancelli)
- N. 4 telecamere di videosorveglianza

Collegamento con la Centrale Operativa dell'appaltatore per la gestione da remoto del servizio  
Hardware e software applicativo necessario alla registrazione, salvataggio e cancellazione delle immagini

L'Appaltatore dovrà provvedere ad installare, a suo carico, tutte le apparecchiature necessarie all'esecuzione del servizio, compreso tutto il materiale necessario all'installazione. La proprietà di dette apparecchiature rimane in capo all'Appaltatore, che dovrà provvedere al collaudo ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria, al fine di assicurarne il corretto funzionamento, nonché alla loro sostituzione in caso di malfunzionamento. Al termine del contratto l'Appaltatore dovrà anche farsi carico, a proprie spese, della dismissione di tutte le apparecchiature installate e del ripristino della situazione edile/infrastrutturale/impiantistica originaria, salvo diversa ed esplicita indicazione di AGECE.

L'Appaltatore, tramite la propria centrale operativa, dovrà gestire in remoto gli impianti installati, 24 ore su 24, 365 giorni l'anno, ricevendo le eventuali segnalazioni di allarme del sistema ed approntando le seguenti azioni:

- in caso di chiamata da citofono da parte di utente che non riesca ad aprire il cancello carraio, gli operatori della centrale si collegheranno all'impianto di videosorveglianza e verificheranno se il veicolo risulta tra quelli autorizzati all'accesso. In caso affermativo provvederanno all'apertura del cancello da remoto per consentire l'accesso all'utente, mentre, in caso negativo, comunicheranno all'utente di contattare AGECE per ottenere l'eventuale autorizzazione, fatte salve le situazioni di emergenza nelle quali si renda necessario provvedere in ogni caso all'apertura per scongiurare possibili danni a persone o cose;
- in caso di mancata chiusura automatica del cancello carraio entro la tempistica programmata dopo l'accesso o l'uscita dell'utente gli operatori della centrale si collegheranno all'impianto per provvedere alla chiusura da remoto;

- in caso di rilevato malfunzionamento dell'impianto, sia in apertura che in chiusura, non risolvibile da remoto, gli operatori della centrale invieranno una pattuglia per sbloccare l'impianto entro 15 minuti dalla rilevazione del guasto, provvedendo ad attivare le eventuali manutenzioni necessarie. Resta inteso che in caso di guasto o rottura di componenti non installate dall'Appaltatore quest'ultimo dovrà comunicare tempestivamente ad AGECE la problematica per consentire all'Azienda di attivare i propri manutentori.

AGECE, prima dell'attivazione del servizio, provvederà a comunicare all'Appaltatore l'elenco delle targhe dei veicoli autorizzati ad accedere nelle autorimesse. Qualora dovessero essere inserite o rimosse targhe dal database iniziale sarà compito esclusivo di AGECE inviare apposita comunicazione all'Appaltatore.

Per quanto riguarda il sistema di gestione immagini l'Appaltatore si impegna ad utilizzare strumenti e procedure idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati personali in ottemperanza alla normativa di riferimento (vedasi apposito paragrafo 2.24).

I sistemi di videosorveglianza impiegati sono finalizzati alla tutela della sicurezza delle persone, all'integrità dei beni e degli impianti installati.

L'Appaltatore si impegna altresì a conservare le immagini per un tempo di 72 ore successive alla rilevazione, mediante un meccanismo preimpostato di sovra registrazione delle immagini, in modo da rendere inutilizzabili i dati cancellati.

Su specifica richiesta della Polizia Giudiziaria o dell'Autorità Giudiziaria in relazione ad attività investigative potrà essere richiesta una maggior durata di conservazione con eventuale recupero delle immagini. In tale caso l'Appaltatore dovrà provvedere alla consegna delle immagini all'incaricato dell'Autorità richiedente e a far sottoscrivere apposito modulo di consegna, che dovrà essere fatto pervenire in copia ad AGECE.

Il prezzo del servizio per autorimessa mensile è quello offerto dall'Appaltatore in sede di gara.

Il servizio sarà quindi remunerato a misura in base al numero di immobili nel quale verrà svolto il servizio.



## **CAP. 4 - ONERI E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE**

### **4.1 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE**

1. L'Appaltatore dovrà nominare, a sua cura e spese, le seguenti figure e comunicarne i nominativi ad AGECE almeno 10 giorni prima dell'avvio del servizio:

A) il Coordinatore Responsabile del Servizio di Vigilanza Armata (CRSVA);

B) il Vice Responsabile, che sostituisce il CRSVA in caso di sua assenza o impedimento.

Tali figure sono individuate tra il personale dipendente ed avranno il compito di curare l'organizzazione e la conduzione del servizio di vigilanza armata.

Dovranno rispondere direttamente al DEC, ai suoi assistenti o al RUP. Tali figure dovranno essere scelte in base ad una pluriennale esperienza e competenza nel settore della vigilanza privata per garantire la regolarità ed efficacia del servizio. Tali figure avranno il compito di monitorare l'attività del personale preposto alla vigilanza e di effettuare giri di controllo nelle varie postazioni stando all'occorrenza dove richiesto. Dovranno essere ligie e fedeli alla "mission" dell'incarico assegnato a favore di AGECE.

Il CRSVA o il suo vice dovranno essere sempre reperibili dal DEC, ai suoi assistenti o dal RUP nell'arco delle 24 ore ed essere in grado di gestire i servizi in caso di malattia, ferie o altri impedimenti. In ogni caso dovranno sempre garantire la propria presenza nell'orario 08:00 – 18:00 di ogni giorno dal lunedì al sabato e un numero di assistenza da remoto nelle rimanenti ore o nei giorni festivi.

Il CRSVA rappresenta l'Appaltatore a tutti gli effetti e, pertanto, tutte le comunicazioni a lui rivolte da AGECE si intenderanno date all'Appaltatore stesso.

Il CRSVA dovrà avere piena conoscenza delle norme e condizioni che disciplinano il rapporto tra le parti ed essere munito dei necessari poteri per le condizioni dei servizi. In particolare dovrà:

- ✓ garantire la propria disponibilità a rapportarsi in modo permanente con il DEC, mantenendo un costante contatto e, attraverso di lui, con gli uffici coinvolti nella gestione del servizio;
- ✓ coordinare lo svolgimento delle attività contrattuali nei tempi e con le modalità concordate con DEC, suoi assistenti o RUP;
- ✓ garantire che il personale impiegato nei servizi sia adeguatamente addestrato e rispondente ai requisiti, oltre che facente parte dell'elenco nominativo fornito al DEC all'inizio del servizio;
- ✓ garantire la continuità del servizio in presenza di assenze improvvise del personale per qualsiasi ragione;
- ✓ segnalare immediatamente al DEC eventuali cause di forza maggiore e/o anomali che possano, in qualsiasi modo, ostacolare il regolare svolgimento dei servizi;
- ✓ essere sempre reperibile sia telefonicamente che mediante i comuni mezzi di telecomunicazione (email – telefono mobile – ecc.);
- ✓ avvisare il DEC di modifiche ai locali o altri problemi che interferiscono con l'operato dell'Appaltatore o che possano essere fonte di altra natura di problemi per AGECE;
- ✓ concordare ogni variazione o modifica tra Appaltatore e AGECE, le variazioni di orario, disposizioni e incarichi nonché la dislocazione delle guardie stesse in accordo con il DEC;
- ✓ segnalare ogni anomalia o problemi funzionali del presente contratto e trovare soluzioni per risolvere le emergenze;
- ✓ impartire tutte le indicazioni e gli ordini necessari all'espletamento del presente contratto in modo da evitare ogni anomalia ed evitare le emergenze;
- ✓ fornire la documentazione (fatture, documentazione oraria, dislocazione, disposizioni varie, ecc.) cartacea o informatizzata ad AGECE per le dovute verifiche e per una corretta esecuzione del contratto in caso di verifiche occasionali o straordinarie e per tutti gli accertamenti del caso.

2. Prima dell'avvio del servizio, l'Appaltatore dovrà comunicare al DEC l'elenco nominativo del personale che sarà occupato nel servizio, compresi i soci lavoratori se trattasi di società cooperativa, con l'indicazione per ciascuna unità di personale degli estremi del documento di riconoscimento (tipo di documento, autorità, numero e data del rilascio), dei numeri di posizione INPS e INAIL, nonché il nominativo del RSPP ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e del medico competente.

L'allontanamento dal servizio di personale per trasferimento o per cessazione del rapporto di lavoro dovrà essere comunicato al DEC entro 5 giorni lavorativi.

Il personale addetto ai servizi di vigilanza così come specificati nel presente capitolato, dovrà essere costituito da operatori della vigilanza specializzati nella prevenzione e repressione dei reati, in possesso dei requisiti di seguito specificati:

- ✓ della qualifica di "Guardia Particolare Giurata" ai sensi del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza 773/1931;
- ✓ della licenza di "porto d'armi";
- ✓ di tessera di riconoscimento con fotografia;
- ✓ in divisa autorizzata dalla Prefettura;
- ✓ in continuo collegamento radio con la propria Centrale Operativa.

E' fatto obbligo alle Guardie Particolari Giurate di essere sempre in divisa, ordinata e pulita, fornita a cura e spese dell'Appaltatore.

Ogni Guardia Particolare Giurata dovrà possedere requisiti professionali, psico-attitudinali e di integrità morali idonei allo svolgimento dei servizi di vigilanza e avere una buona conoscenza della lingua italiana.

L'Appaltatore assume in via esclusiva il rischio di malattia e infortunio del personale impiegato, garantendo comunque la continuità e l'efficienza nell'esecuzione dei servizi. Per questo l'Appaltatore dovrà provvedere all'immediata sostituzione del personale che risulterà assente per qualsiasi motivo, nonché di quello che non dovesse risultare idoneo allo svolgimento del servizio. In caso di sciopero del personale dovrà essere data comunicazione scritta ad AGECE almeno 24 ore prima dello stato di agitazione programmato. A fronte di eventi straordinari e non previsti l'Appaltatore dovrà destinare risorse umane e strumentali aggiuntive al fine di assolvere gli impegni assunti.

L'Appaltatore dovrà farsi carico integralmente delle spese per la formazione professionale e l'aggiornamento dei propri dipendenti, con l'obbligo, in ogni caso, di trasmettere copia degli attestati se richiesto da AGECE di tutti i corsi relativi alla sicurezza.

Al momento dell'avvio del servizio tutti i GPG dovranno aver frequentato almeno:

- ✓ n. 1 corso per addetti antincendio in attività a rischio d'incendio basso oppure medio oppure elevato, ai sensi del D.M. del 10 marzo 1998, in relazione alle specificità;
- ✓ n. 1 corso per addetto al Primo soccorso sanitario, a norma del DM 15 luglio 2003 n. 388 per azienda di gruppo A oppure di gruppo B.

Tutto il personale preposto al servizio di vigilanza deve avere una dotazione minima composta di:

<b>DOTAZIONI MINIME GENERALI</b>	<b>DOTAZIONI MINIME AGGIUNTIVE per il Servizio di RONDA</b>
Titoli di polizia e pistola	Autovettura di servizio o scooter
Divisa regolamentare autorizzata dall'autorità competente	Equipaggiamento ad alta visibilità

Radioassistenza mobile di connessione alla Centrale Operativa o ai colleghi	Navigatore (per il raggiungimento dei luoghi nel minor tempo possibile)
Cellulare di servizio o dispositivo pocket di connessione alla Centrale Operativa	Giubbotto antiproiettile
Scarpe antiinfortunistiche	Torcia alogena ricaricabile
	Kit di pronto soccorso

**Tutta la dotazione minima richiesta deve essere conforme alle vigenti disposizioni di legge e ai relativi standard di sicurezza e perfettamente funzionante.**

3. La Centrale Operativa deve avere i seguenti requisiti minimi a pena di risoluzione del contratto:
- essere dislocata in apposito locale e provvista di tutti i dispositivi di sicurezza che si necessitano per coordinare e svolgere questo servizio;
  - deve possedere una camera blindata in cui custodire tutte le chiavi di AGECE e i codici di sicurezza;
  - deve provvedere ad un servizio call center per emergenze con numero dedicato ovvero ad un servizio di reperibilità 24 ore su 24 a disposizione sia agli operatori che agli utenti di AGECE;
  - deve provvedere ad un sistema automatizzato e veloce di controllo degli orari di attivazione e spegnimento degli impianti collegati; alla accensione e spegnimento degli impianti anti intrusione remoti mediante apposite tele-attivazioni o mediante richieste spot (in emergenza) da parte di utenti di AGECE; deve essere possibile richiedere telefonicamente all'Appaltatore di disattivare un impianto dall'allarme fornendo un codice (la persona che telefona dovrà farsi riconoscere, essere presente nella lista degli autorizzati e fornire un codice corretto e un numero di cellulare per essere richiamato);
  - deve avere un sistema di identificazione degli automezzi radio-collegati del personale in servizio e alla identificazione degli apparati radio ricetrasmittenti portatili;
  - deve avere una tecnologia per il rilevamento elettronico degli orari di tutto il personale preposto a comprova dell'avvenuto servizio;
  - deve avere un sistema per la gestione delle informazioni in modo da garantire un tempestivo e immediato intervento a seguito di una segnalazione di allarme pervenuta nella Centrale Operativa;
  - deve avere un livello di sicurezza e di backup tale da impedire ogni infrazione, intrusione, hackeraggio, furto, manomissione e inattività temporanea per eventi maggiori (ad esempio mancanza di corrente elettrica, allagamento, inondazione, terremoto, ecc.).
4. Quotidianamente dovrà essere redatto un Giornale delle Attività nel quale indicherà la consuntivazione temporale e topologica di tutte le attività svolte. Detto Giornale dovrà essere sottoscritto dalla GPG e comprova l'esecuzione a regola d'arte delle attività oggetto del contratto. Detto Giornale delle Attività ed i relativi contenuti, potranno essere previsti tra le funzioni del Sistema Gestionale Informatico offerto dall'Appaltatore.

E' fatto obbligo all'Appaltatore di comunicare tempestivamente – al DEC e/o al RUP – qualsiasi anomalia che si dovesse verificare nell'espletamento del servizio (furti – intrusioni – danneggiamenti – ecc.). Detta segnalazione dovrà avvenire, per tempestività, tramite comunicazione telefonica, seguita – entro le 12 ore – dall'invio di una relazione di servizio in forma scritta. Detta relazione, pertanto, deve essere redatta dalla GPG al verificarsi di eventi accidentali o criminosi che afferiscano alla salute di persone e alla proprietà o al possesso di cose, avvenuti all'interno o all'esterno delle sedi oggetto di ispezione. L'Appaltatore deve adoperarsi per raccogliere il massimo numero di elementi al fine di facilitare la ricostruzione dell'evento e le eventuali successive indagini.

Anche detta relazione e i relativi contenuti potranno essere previsti tra le funzioni del Sistema Gestionale Informatico offerto dall'Appaltatore.

Qualsiasi eventuale modifica degli orari o del tipo di servizio svolto sarà comunicata all'Appaltatore dal DEC, ai suoi assistenti o dal RUP.

5. Prima della stipula del contratto e comunque prima dell'avvio del servizio, l'Appaltatore dovrà comprovare al DEC la redazione del proprio DVR ai fini delle verifiche degli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

L'Appaltatore si obbliga, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., a provvedere a propria cura e spese e a garantire sotto la propria responsabilità la massima sicurezza durante l'esecuzione del servizio per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura a persone e/o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisorie ed esonerando di conseguenza la Stazione Appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità.

Se richiesto dalla Stazione Appaltante, l'Appaltatore dovrà procedere in collaborazione con il DEC ad un'attenta visita dei luoghi oggetto del servizio, alla valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza del personale presente nelle varie strutture, all'individuazione di idonee misure di prevenzione e protezione ed all'addestramento del personale adibito al servizio, in ottemperanza a quanto stabilito nel DUVRI, che costituisce parte integrante del presente contratto.

#### **4.2 - AUTOMEZZI**

Tutti i veicoli e i mezzi di servizio saranno dotati di radio veicolare collegate con la Centrale Operativa e sistema di radio localizzazione satellitare (GPS) collegato sempre con la Centrale Operativa, che consente in ogni momento di individuare l'esatto posizionamento del mezzo. Detti sistemi di radio veicolare e di radio localizzazione satellitare sono da considerarsi requisito minimo per l'esecuzione dell'appalto, pena la risoluzione del contratto. In caso di emergenza devono avere idoneo sistema di segnalazione d'allarme verso la Centrale Operativa.

L'automezzo dovrà essere facilmente ed immediatamente identificabile per mezzo di appositi loghi adesivi fissi posti in più punti del veicolo riportanti le grafie aziendali.

Il personale preposto al servizio in appalto dovrà disporre di un numero adeguato di mezzi atto a garantire l'efficiente funzionamento del servizio di vigilanza come sopra descritto.

#### **4.3 – SISTEMA GESTIONALE INFORMATICO, MONITORAGGIO E VERIFICA DELLE PRESTAZIONI IN APPALTO**

AGEC si propone i seguenti obiettivi prioritari:

- a. una costante comunicazione tra AGECE e Appaltatore per tutta la durata del contratto;
  - b. una continua attività di verifica e monitoraggio delle prestazioni e dei servizi oggetto dell'appalto;
  - c. una pianificazione, gestione e consuntivazione delle attività connesse e dei servizi ordinati.
1. Al fine di raggiungere gli obiettivi sopra indicati l'Appaltatore dovrà mettere a disposizione di AGECE un accesso a un sistema informatico di gestione delle prestazioni (Sistema Gestionale Informatico – SGI). Tale accesso dovrà risultare adeguatamente dimensionato, configurato e personalizzato, secondo quanto oltre specificato.
2. È onere dell'Appaltatore mettere in campo tutte quelle attività che lo salvaguardino dall'accesso da parte di AGECE a quei dati e a quelle procedure che non riguardano strettamente l'Appalto qui descritto.  
AGECE non accetterà soluzioni che prevedano l'installazione del software sul proprio server o sui propri client e il SGI dovrà prevedere l'accesso agli operatori AGECE tramite i più diffusi browser web (Chrome, Firefox, Edge).
3. L'accesso al SGI deve avvenire senza costi aggiuntivi per AGECE; per questo motivo tutti i costi di eventuali licenze software relative ai client saranno a carico dell'Appaltatore.  
Tale SGI dovrà essere accessibile da remoto e l'Appaltatore dovrà rispettare le norme di sicurezza informatica e/o imporre il rispetto al proprio OE di servizi.

4. È inoltre obbligo dell'Appaltatore rispettare la normativa vigente, e in particolare:
- a) normativa sul trattamento dei dati personali (vedasi apposito paragrafo 2.24);
  - b) normativa tecnica italiana ed internazionale inerente alla corretta gestione dei sistemi informatici e di telecomunicazione.

Per rispondere alle esigenze di seguito indicate, l'Appaltatore dovrà consentire al personale di AGECE di accedere, con la massima tempestività, ai dati relativi all'appalto in corso, inseriti nel SGI.

5. I dati non devono essere manipolabili e deve esserne assicurata la conservazione in tutta la durata del contratto. Tali dati dovranno restare operanti senza alcun onere per AGECE per almeno i 6 mesi successivi al termine del contratto.

6. Al fine di poter utilizzare i dati del SGI, sia durante il contratto che dopo la sua scadenza, l'Appaltatore dovrà assicurare ad AGECE che:

- tutti i dati non elaborati (es. la qualifica professionale degli esecutori incaricati) vengano forniti ad AGECE o che AGECE li possa estrarre in autonomia dal SGI, in formati aperti, ad esempio PDF o XML;
- tutti i report siano forniti, oppure prodotti dal SGI, almeno in formato PDF/A e XLSX, pronti per una eventuale archiviazione a norma di legge.

In aggiunta a quanto sopra descritto, si rimanda all'Offerta Tecnica circa il fatto che i dati non elaborati possano essere forniti dal SGI, o estratti in autonomia da AGECE, in formato XLSX (Microsoft Office) e/o ODT (LibreOffice /OpenOffice).

Oltre alla possibilità di esportazione dei dati di interesse di AGECE nei formati sopra descritti, il Sistema dovrà ovviamente fornire funzioni di interrogazione, visualizzazione e stampa.

7. L'Appaltatore ha descritto nella propria Offerta Tecnica detto Sistema Gestionale Informatico e in particolare:

- a. l'architettura hardware/software del sistema, gli standard adottati, i protocolli utilizzati e le eventuali versioni minime accettate/utilizzate; per esempio il sistema operativo dei server o la versione dell'eventuale Java Virtual Machine;
- b. le misure di sicurezza informatica adottate, la cadenza temporale delle eventuali verifiche periodiche e le modalità con le quali informerà AGECE sui risultati di dette verifiche che su eventuali incidenti di sicurezza relativi al proprio SGI e alle strutture informatiche e/o telematiche di supporto;
- c. la capacità dell'Operatore Economico di fornire l'accesso al proprio Sistema Gestionale Informatico conferendo agli utenti abilitati (persone fisiche designate da AGECE) e al personale abilitato dell'Operatore Economico, appropriati privilegi di accesso, per la gestione operativa e per il controllo dei Servizi erogati;
- d. l'integrazione del Sistema Gestionale Informatico con la Centrale Operativa così da segnalare e gestire le anomalie e poter gestire i dati afferenti allo scambio di informazioni tra AGECE e Operatore Economico, nonché la possibilità di estrarre dal SGI dei report di analisi statistica circa le prestazioni fornite;
- e. specifiche funzionalità per la gestione informatizzata della reportistica e di tutti i documenti utili allo svolgimento delle attività secondo gli standard di rappresentazione più diffusi;
- f. funzionalità di supporto alla gestione delle informazioni relative al Giornale delle Attività ed il report da allegare alle fatture;
- g. funzionalità di supporto al processo organizzativo delle Attività Straordinarie: gestire le informazioni relative alle attività su richiesta, la data degli Ordini di intervento, i soggetti richiedenti, il calendario d'esecuzione, nonché i mezzi, le risorse, il tempo e i costi necessari alla corretta esecuzione;
- h. funzionalità finalizzate a fornire informazioni utili a una descrizione strutturata dello stato degli interventi (aperti, chiusi, sospesi, ecc.);

- i. funzionalità finalizzate a consentire la corretta e puntuale verifica dei costi di ogni singola esecuzione, con indicazione analitica di tutte le attività eseguite per categoria e tipi d'intervento (tempi di intervento, qualifica professionale degli esecutori incaricati, ecc.) generando inoltre le Schede di Consuntivo, con le quali verrà effettuata la consuntivazione delle Attività Straordinarie;
- j. tempi di inserimento nel SGI dei dati di presenza prodotti dai servizi oggetto dell'appalto con indicate le tempistiche di aggiornamento e, per ciascun servizio, le modalità e il sistema specifico di rilevamento dei dati;
- k. le condizioni di servizio del SGI per AGECE con riferimento alla disponibilità del SGI intesa come fascia oraria giornaliera, comprensiva delle attività di manutenzione ordinaria;
- l. i tempi di implementazione, parametrizzazione e messa a disposizione del citato Sistema in modo che tutte le funzionalità necessarie per la gestione del contratto siano disponibili;
- m. I tempi di formazione degli utenti designati da AGECE.

Al termine del contratto, l'Appaltatore sarà obbligato a fornire tutte le indicazioni (tracciati record, modello entità relazioni, ecc.) e il supporto necessario a trasferire le informazioni nell'eventuale nuovo sistema informatico che il nuovo Affidatario del servizio intenderà utilizzare.

8. L'Appaltatore dovrà provvedere all'implementazione, alla parametrizzazione e alla messa a punto del citato SGI in modo che tutte le funzionalità necessarie per la gestione del contratto siano disponibili entro 40 (quaranta) giorni dalla data di sottoscrizione del contratto stesso.

Entro 50 (cinquanta) giorni dalla data di sottoscrizione del contratto, l'Appaltatore deve erogare, a proprie spese, il corso di formazione all'uso del Sistema Informativo per gli Utenti abilitati designati da AGECE.

I tempi summenzionati possono essere stati ridotti in Offerta Tecnica (cfr. lett. l) e m) del precedente punto 7.

Eventuali ritardi rispetto ai termini suddetti danno luogo all'applicazione delle Penali di cui all'art.2.17 del presente Capitolato.

#### **4.4 - RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO**

L'Appaltatore è tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di assicurazioni sociali, di igiene e sicurezza assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'Appaltatore è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale codice CNEL HV17 (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) oppure un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

A tal fine, in considerazione del settore di riferimento, in cui sono presenti imprese di diversa natura giuridica e di diversa dimensione aziendale, si ritengono equivalenti CCNL sottoscritti dalle medesime OO.SS. firmatarie, ma con organizzazioni datoriali diverse in base alla dimensione o alla natura giuridica delle imprese, purché soddisfino i principi di cui all'art. 11 del Codice.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche nel caso non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

Ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D.Lgs 36/2023, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente impiegato nell'esecuzione del contratto, l'Appaltatore è invitato per iscritto dal RUP a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la Stazione Appaltante paga anche in corso d'opera ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatore. I pagamenti eseguiti dalla Stazione Appaltante sono provati dalle quietanze predisposte a cura del RUP e sottoscritte dagli interessati. Nel caso di formale contestazione delle richieste da parte dell'Appaltatore, il RUP provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.



---

## **CAP. 5 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PREVENZIONE, SICUREZZA, IGIENE**

### **5.1 - NORME IN MATERIA DI SICUREZZA, IGIENE**

È fatto obbligo all'Appaltatore garantire l'osservanza di tutte le misure di sicurezza in materia di prevenzione degli infortuni e sicurezza dei lavoratori, il puntuale rispetto degli ordini ricevuti dal DEC ed il corretto adempimento di tutti gli obblighi previsti dalla normativa in materia di salute e sicurezza dei lavoratori in generale ed in particolare dal D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

L'Appaltatore risponde direttamente dei danni a persone o cose, provocati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento. Esso è perciò tenuto ad osservare tutte le disposizioni vigenti in materia di salute, sicurezza e prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro. Sono inoltre a suo totale carico gli obblighi e gli oneri dettati dalla normativa vigente, in materia di assicurazioni antinfortunistiche, assistenziali, previdenziali.

L'Appaltatore è altresì responsabile della rispondenza alle norme di legge delle attrezzature e dei macchinari utilizzati presso i vari siti, nonché dell'adozione delle misure e cautele antinfortunistiche necessarie durante il servizio.

Con l'accettazione delle condizioni contrattuali l'Appaltatore dichiara di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione delle prestazioni d'opera secondo le migliori norme di sicurezza e conduzione.

Sono a suo totale carico gli obblighi e gli oneri dettati dalla normativa vigente, in materia di assicurazioni antinfortunistiche, assistenziali, previdenziali. L'Appaltatore è altresì responsabile della rispondenza alle norme di legge delle attrezzature e dei macchinari utilizzati, nonché dell'adozione delle misure e cautele antinfortunistiche necessarie durante il servizio.

L'Appaltatore deve dimostrare, obbligatoriamente prima della data di avvio del servizio, che il personale addetto alle operazioni oggetto dell'appalto abbia seguito i corsi di formazione previsti dal D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. e che abbia ricevuto adeguata informazione ed addestramento. In caso contrario, entro lo stesso termine, l'Appaltatore è tenuto all'organizzazione di detti corsi per tutto il personale impiegato, nonché ad adempiere agli obblighi di informazione ed addestramento.

L'Appaltatore specificherà, tramite presentazione dei relativi attestati, i contenuti dei corsi di cui sopra, nonché di eventuali altri corsi di aggiornamento, corsi specifici per il personale nuovo assunto e di addestramento dei lavoratori impiegati nel servizio sulla sicurezza e igiene del lavoro, sui rischi presenti, sulle misure e sulle procedure adottate per il loro contenimento, compresi specifici corsi in caso di eventuali lavori in quota, nonché sulle misure da adottare in caso di emergenza.

### **5.2 - VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SICUREZZA**

L'Appaltatore prima dell'inizio del servizio deve dimostrare di aver effettuato una congrua valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute degli operatori, degli utenti e di eventuali dipendenti della Stazione Appaltante rilevabili durante l'esecuzione dei servizi, secondo quanto richiamato all'art. 18 'Obblighi del datore di lavoro e del dirigente' del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Una volta redatto il documento comprovante l'analisi effettuata, che dovrà risultare specifico per l'appalto a cui si riferisce, lo stesso deve essere trasmesso alla Stazione Appaltante, la quale si riserva di indicare ulteriori approfondimenti, ai quali l'Appaltatore dovrà adeguarsi entro un tempo massimo di ulteriori 30 giorni.

La mancanza di una corretta valutazione dei rischi entro il termine stabilito o dell'effettuazione delle riunioni annuali o dell'eliminazione delle eventuali anomalie che dalle stesse risultassero sono da considerarsi mancanze gravi per le quali la Stazione Appaltante si riserva la possibilità di risolvere il contratto, con tutte le relative conseguenze e la richiesta dei danni, compresi gli eventuali maggiori costi dovuti al passaggio a nuova aggiudicataria, come espressamente previsto agli artt. 2.13 del presente capitolato.

In ottemperanza all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., la Stazione Appaltante fornisce le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui l'aggiudicataria dovrà operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

La Stazione Appaltante, tramite il DEC ed il proprio RSPP, e l'Appaltatore:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori coinvolti nell'esecuzione delle attività lavorative oggetto dell'appalto.

Il DEC e l'Appaltatore con i rispettivi RSPP promuovono la cooperazione e il coordinamento delle misure di prevenzione e protezione, e degli interventi di cui ai punti precedenti.

Tale obbligo non si estende ai rischi specifici propri dell'attività dell'Appaltatore.

### **5.3 - DIRITTO DI CONTROLLO DELLA STAZIONE APPALTANTE**

A maggiore tutela della Stazione Appaltante, oltre a quanto previsto al cap. 2.8, è facoltà della stessa effettuare, anche mediante consulenti esperti esterni, in qualsiasi momento e senza preavviso, con le modalità che riterrà più opportune, ogni controllo ritenuto necessario per verificare la rispondenza del servizio fornito dall'Appaltatore alle prescrizioni contrattuali del presente capitolato e alle normative vigenti in materia.

Il DEC potrà procedere in qualunque momento all'accertamento e misurazione delle prestazioni compiute; ove l'Appaltatore non si prestasse ad eseguire in contraddittorio tali operazioni, gli sarà assegnato un termine perentorio, scaduto il quale gli verranno addebitati i maggiori oneri per conseguenza sostenuti. In tal caso, inoltre, l'Appaltatore non potrà avanzare alcuna richiesta per eventuali ritardi nella contabilizzazione o nell'emissione dei certificati di pagamento.

Il DEC segnalerà tempestivamente all'Appaltatore le eventuali prestazioni che ritenesse non eseguite in conformità alle prescrizioni contrattuali o a regola d'arte; l'Appaltatore provvederà a perfezionarle a sue spese. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, qualora l'Appaltatore non intendesse ottemperare alle disposizioni ricevute, di provvedervi direttamente o a mezzo di terzi. Si richiama quanto disciplinato da Decreto 7 marzo 2018, n. 49.

I controlli e le verifiche eseguite dalla Stazione Appaltante nel corso dell'appalto non escludono la responsabilità dell'Appaltatore per vizi, difetti e difformità della prestazione d'opera o dei materiali impiegati, né la garanzia dell'Appaltatore stesso per le parti di opera e materiali già controllati. Tali controlli e verifiche non determinano l'insorgere di alcun diritto in capo all'Appaltatore, né alcuna preclusione in capo alla Stazione Appaltante.